



UNIONE EUROPEA FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Visto** il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- Vista** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 15/05/2010, n. 10 e ss.mm.ii., recante tra le altre norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione del 5 aprile 2022, n. 9, recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16.12.2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";
- Visto** il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- Visto** D.P.R.S. n. 450 del 13/02/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito alla Dott.ssa Patrizia Valenti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- Visto** il D.D.G. n. 566 del 15/06/2022, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 4 – "Programmazione interventi Comunitari, Nazionali e Regionali" (di seguito Servizio 4) al Dott. Giuseppe Maurici;
- Visto** il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 13/01/2015, n. 3 ed in particolare l'art. 11 disciplinante l'applicazione nella Regione Siciliana, a decorrere dal 01.01.2015, dei principi contabili e degli schemi di bilancio secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 05/04/2011, n. 5 "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni

per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

- Vista** la legge 06/11/2012, n. 190 e ss.mm.ii., “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Visto** il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 26 disciplinante gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l'art. 27 disciplinante gli obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;
- Vista** la normativa in materia di appalti pubblici applicabile ed in particolare il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 “Codice dei Contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020”;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visto** il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 03/03/2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22/09/2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi;

- Visto** l'Accordo di Partenariato di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29/10/2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001 così come modificato dalla Decisione di Esecuzione della Commissione del 20/01/2020 C(2020) 174 final;
- Visto** il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 nella versione n. 10.0, approvato con Decisione C(2021) 6566 final del 02 settembre 2021, come modificato, in ultimo, con la Delibera di Giunta Regionale n. 514 del 2 dicembre 2021, recante "PO FESR Sicilia 2014/2020. Adeguamento del Programma alle risultanze degli avanzamenti attuativi", che ha approvato variazioni del Programma per le quali sussiste il principio di non rilevanza e non assoggettabilità a Decisione da parte della Commissione Europea;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 266 del 27.7.2016, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione – Documento integrato" modificato in ultimo con Deliberazione della Giunta Regionale n. 299 del 13.07.2023;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 14.04.2022 con la quale si individuava l'Ufficio del Commissario di Governo per il Contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana quale Centro di Responsabilità dell'Azione 5.1.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 e si dava mandato all'Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione, all'avvio della procedura di consultazione scritta per l'approvazione del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' da parte del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 169 del 20.04.2023 con la quale è stata disposta la revoca della precedente deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 14 aprile 2022 che individuava l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico per consentire il ripristino delle funzioni di Centro di Responsabilità dell'Azione 5.1.1 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 in capo al Dipartimento regionale dell'ambiente;
- Visto** il DDG n. 293 del 3 maggio 2023, del Dipartimento della Programmazione – Area 4 Controlli, Repressioni Frodi Comunitarie e Chiusura Programmi Comunitari con il quale è stato approvato l'allegato documento "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione maggio 2023";
- Vista** la Delibera della Giunta regionale n.103 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Manuale per l'attuazione" con la quale è stato approvato il documento "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione 1 marzo 2017" autorizzando il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di AdcAdG del PO FESR Sicilia 2014-2020 ad apportare sul Manuale gli eventuali necessari aggiornamenti;
- Visto** il D.D.G. n 927/A5/DRP del 19/10/2022 con il quale il Dipartimento Regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ha approvato il "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione ottobre 2022" completo di allegati;
- Vista** la Deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017 del Collegio riunito presso la Sezione della Corte dei conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;
- Visto** il D.D.G. n. 581 del 13/09/2018 (registrato alla Corte dei Conti il 11/10/2018, Reg. n. 1, Foglio 1169), con il quale questo Dipartimento ha adottato la "Pista di Controllo Progetti Retrospettivi" regolante le procedure di imputazione dei progetti retrospettivi a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 5, Azione 5.1.1.A;
- Visto** il D.D.G. n. 505/A VII D.R.P. del 26/09/2019 (registrato alla Corte dei Conti il 02/10/2019 al n. 948) del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stata approvata la Pista di Controllo denominata "Integrazione/modifica Pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del P.O., originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei (Progetti retrospettivi)", che tra le altre integra e modifica la suddetta pista di controllo di cui al il D.D.G. n. 581 del 13/09/2018;

- Viste** la Circolare prot. n. 13845 del 22/10/2019 del Dip. Reg. Programmazione recante “PO FESR Sicilia 2014-2020 - Operazioni retrospettive. Indicazioni operative sulle modalità di selezione” e le pertinenti Linee Guida, nelle quali viene precisato che il percorso di selezione delle operazioni retrospettive di cui alla pertinente Pista di Controllo come approvata in ultimo con il citato D.D.G. n. 505/A VII D.R.P. del 26/09/2019, deve essere codificato nelle seguenti 5 fasi:
- Fase 1: Individuazione di operazioni originariamente finanziate su altre risorse, anche afferenti alle politiche di coesione e coerenti con obiettivi e finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito “Fase 1”);
 - Fase 2: Verifica dei requisiti di coerenza programmatica e di raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e di risultato previsti dal PO FESR Sicilia 2014-2020 per gruppi di operazioni (nel seguito “Fase 2”);
 - Fase 3: Istruttoria condotta per ogni operazione in merito alla verifica di coerenza con gli obiettivi e le finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito “Fase 3”);
 - Fase 4: Emanazione del provvedimento di coerenza per l’operazione ed ammissione a rendicontazione in “overbooking” sul PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito “Fase 4” e oggetto del presente provvedimento);
 - Fase 5: Emanazione del decreto di imputazione finale dell’operazione sul PO FESR Sicilia 2014-2020 (nel seguito “Fase 5”);
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 Aree tematiche nazionali e Obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1 comma 703, lettere b) e c) della legge 190/2014”, con la quale è stata disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014-2020 tra le diverse aree tematiche ed approvato il relativo piano di investimenti ripartito tra le regioni e le città metropolitane del Mezzogiorno per l’attuazione di interventi da realizzarsi mediante appositi accordi interistituzionali denominati “Patti per il sud”;
- Vista** La Delibera CIPE n.26 del 28/02/2018 recante “**Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020**. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo” con la quale è stato approvato il quadro finanziario approvato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite dell’anno 2023.
- Visto** Il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto il 10/09/2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10/09/2016, con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione, come modificata e integrata in ultimo con Deliberazione della Giunta Regionale n. 66 del 02.02.2023;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 26/07/2017, concernente “Patto per il Sud - Regione Sicilia. Area tematica ‘Ambiente’ Obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’ – Rimodulazione interventi”;
- Considerato** che il progetto identificato codice ReNDis 19IRA88/G1 l’operazione “**Comune di Mirto (ME) – Consolidamento del versante a valle della S.P. 157 lato nord zona adiacente la caserma dei carabinieri e strutture parco**” importo di € 2.632.000,00 è tra quelli individuati dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 26/07/2017, concernente “Patto per il Sud - Regione Sicilia
- Vista** la nota prot. n. 6784 del 17.05.2023 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione, n.q. di Autorità di Coordinamento delle Autorità di Gestione, al fine di porre in essere misure di accelerazione della spesa e assicurare il massimo assorbimento delle risorse destinate alle azioni di competenza del Dipartimento Ambiente, ha avviato la **Fase 1** per la selezione delle operazioni retrospettive richiedendo all’Ufficio del Commissario per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana

(nel seguito "UCOM") di avviare la ricognizione e l'individuazione preliminare di operazioni potenzialmente coerenti con l'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera" del PO FESR Sicilia 2014-2020, avvalendosi anche di un primo elenco selezionato dallo stesso DRP, con il supporto del NVVIP e dell'Assistenza Tecnica;

Vista la nota prot. n. 7441 del 26.05.2023 con la quale il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, nell'ambito della Fase 1, ha riscontrato la sopracitata nota trasmettendo l'elenco degli interventi opportunamente integrato e modificato da sottoporre alle successive fasi 2 e 3.

Vista la nota prot. n. 69625 del 21/09/2023 dell'UCO, indirizzata a questo Dirigente Generale, recante l'approvazione nell'ambito della Fase 2 dell'elenco (Allegato 1 alla nota) di n. 15 operazioni finanziate a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana da ammettere alle istruttorie previste nella Fase 3 in quanto coerenti dal punto di vista programmatico con il PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A, recante gli esiti delle verifiche condotte con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- Soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 65 comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Coerenza con le previsioni dell'Accordo di Partenariato relativamente all'Asse Prioritario 5 - Risultato Atteso RA 5.1 "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";
- Coerenza con le previsioni del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse Prioritario 5 - Priorità d'Investimento 5.b relativamente all'Obiettivo Specifico 5.1 "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";
- Coerenza con le previsioni del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Azione 5.1.1.A relativamente a beneficiario, tipologia di azione, risultato atteso e categoria di spesa;

Vista la nota prot. n. nota prot. n. 12925 del 5/10/2023 (prot. A.R.T.A. n. 73702 del 06/10/2023) con cui il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ha riscontrato la sopracitata nota, confermando la non sussistenza di cause ostative all'ammissione a rendicontazione in overbooking dei progetti individuati, fissando così il termine probante il soddisfacimento del requisito di cui all'art. 65, comma 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Considerato che tra le operazioni ammesse alle istruttorie previste nella Fase 3 figura l'operazione **Comune di Mirto (ME) – "Consolidamento del versante a valle della S.P. 157 lato nord zona adiacente la caserma dei carabinieri e strutture parco"**, (nel seguito "operazione"), beneficiario **Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana** (nel seguito "beneficiario"), CUP **J79D16001870001**, Codice CARONTE SI_1_17766;

Visto Il Decreto n.2390 del 3/12/2021 del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana con il quale è stato finanziato l'intervento per un importo di € 2.632.000,00 a valere sulle risorse FSC destinate al Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10

Considerato che con il medesimo n.2390 del 3/12/2021 è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo e il Quadro Tecnico Economico , per l'importo di **€ .2.632.000,00**;

Viste la relazione **prot. n. 88989 del 07/12/2023** dell'UCO e l'allegata "Scheda valutazione coerenza operazioni retrospettive", recanti gli esiti dell'istruttoria condotta nella Fase 3 sull'operazione, con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- Coerenza con l'intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020;
- Coerenza con le previsioni dell'Accordo di Partenariato relativamente all'Asse Prioritario 5 - Azione 5.1.1 - Risultato Atteso RA 5.1 "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";
- Coerenza con le previsioni del PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse Prioritario 5 relativamente a:
 - ✓ Perseguimento della Priorità di Investimento 5.b;
 - ✓ Raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 5.1;
 - ✓ Rispondenza dell'operazione in relazione all'indicatore di risultato "Popolazione esposta a rischio

frane”, misurata tramite l’indicatore di realizzazione/output “Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro il rischio idrogeologico”;

- ✓ Adeguatezza della categoria di intervento;
- ✓ Attuazione di procedure di selezione dell’operazione non discriminatorie e trasparenti;
- ✓ Rispetto dei principi guida per la selezione delle operazioni;
- ✓ Rispetto dei criteri di ricevibilità/ammissibilità generale relativi all’Asse Prioritario 5;
- ✓ Rispetto dei criteri di ammissibilità specifici relativi all’Azione 5.1.1.A;
- ✓ Sussistenza dei criteri di valutazione relativi all’Azione 5.1.1.A;

Considerato che la suddetta istruttoria ha dato esito positivo relativamente alla ammissibilità a rendicontazione dell’operazione in “overbooking” sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A;

Considerato che:

- Nella Circolare D.R.P. prot. n. 13845/2019 si richiamano, in materia di trasferimenti ai beneficiari, i contenuti della precedente Circolare prot. n. 13541 del 10/08/2018 dove al punto 5 si precisa che “*i progetti retrospettivi, al fine di evitare criticità finanziarie dovute alle tempistiche dei rimborsi, continueranno a seguire il circuito finanziario dell’originaria fonte*”, e che tale precisazione è riportata anche nelle Linee Guida, dove si legge che “*ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. è considerato che la prosecuzione dei circuiti finanziari avverrà sulle originarie fonti, non risulterà necessaria la trasmissione alla Corte dei Conti ai fini del controllo preventivo di legittimità*”;
- Successivamente all’ammissione a rendicontazione dell’operazione in “overbooking” sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A, sulla scorta di opportune verifiche di gestione, l’UCO emetterà specifici provvedimenti di ammissione a rendicontazione in “overbooking”, sul medesimo Programma, della spesa ammissibile sostenuta dal beneficiario per l’attuazione dell’operazione;
- Le citate Linee Guida della Circolare D.R.P. prot. n. 13845/2019 prevedono che, entro i termini di chiusura del PO FESR 2014-2020, sarà predisposto il decreto di imputazione finale dell’operazione che contempra il cambio di fonte finanziaria e le rettifiche contabili sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio regionale, da assoggettare a verifica di regolarità contabile da parte della Ragioneria centrale ed a controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti (**Fase 5**);

Ritenuto per quanto sopra di dover procedere all’ammissione a rendicontazione dell’operazione in “overbooking” sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A, per un importo di **€ 2.632.000,00** risultante dal Quadro Tecnico Economico approvato dal beneficiario con Decreto Commissariale n.2390 del 3/12/2021 e riportato nella relazione istruttoria **prot. n. 88989 del 07/12/2023**;

Considerato che la relativa regolarizzazione contabile, finalizzata al rendiconto della Regione, sarà a cura delle amministrazioni responsabili dei relativi procedimenti amministrativi contabili;

Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, e senza pregiudizio di eventuali diritti a terzi, a termine delle vigenti disposizioni.

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, l’operazione **Comune di Mirto (ME) – “Consolidamento del versante a valle della S.P. 157 lato nord zona adiacente la caserma dei carabinieri e strutture parco”- Beneficiario Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana - CUP J79D16001870001- Codice Caronte SI_1_17766**, è ammessa a rendicontazione in “overbooking” sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera”, per un importo di **€ 2.632.000,00** risultante dal Quadro Tecnico Economico in ultimo approvato dal beneficiario con Decreto Commissariale n.2390 del 3/12/2021.

Art. 2 Ai fini contabili, l’operazione seguirà il circuito finanziario della originaria fonte risorse FSC destinate al Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.

Art. 3 Ai fini del rendiconto generale della Regione, le amministrazioni responsabili dei relativi procedimenti sono

onerate della regolarizzazione contabile dell'operazione ammessa in overbooking.

- Art. 4** Al presente decreto faranno seguito le verifiche di gestione finalizzate all'ammissione a rendicontazione in "overbooking", sempre sul PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse 5 - Azione 5.1.1.A, della spesa ammissibile sostenuta dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione.
- Art. 5** Entro i termini di chiusura del PO FESR 2014-2020, sarà predisposto il decreto di imputazione finale dell'operazione che contempra il cambio di fonte finanziaria e le rettifiche contabili sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio regionale, da assoggettare a verifica di regolarità contabile da parte della Ragioneria centrale.
- Art. 6** Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale di questo Dipartimento ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii.

Palermo, 11.12.2023

Il Dirigente del Servizio 4

Giuseppe Maurici

Documento

firmato da:

GIUSEPPE

MAURICI

11.12.2023 11:

31:24 UTC



Il Dirigente Generale

Patrizia Valenti
PATRIZIA VALENTI

2023.12.11 13:06:01

CN=PATRIZIA VALENTI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VAIT11-80012000826

RSA/2048 bits